



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Prot. n. 643
del 7.4.2006
PARERE GENERALE n. 118

Al Sig. Ministro
S E D E

Oggetto: Parere in merito alla procedura telematica di elezione per il rinnovo del CUN.

“II CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la legge 16.1.2006 n. 18 – “Riordino del Consiglio Universitario Nazionale” e in particolare l’art. 1, comma 10, che prevede che le elezioni dei componenti di cui al comma 1, lettera a) e c), siano indette con Ordinanza ministeriale;
Vista la lettera ministeriale (Direzione Generale per l’Università) prot. n. 87/SEGR/DGU/06 del 4.4.2006 con la quale è stato chiesto il parere in ordine alla procedura telematica che sarà utilizzata per le elezioni, nonché osservazioni sulla bozza dell’O.M. predisposta dal competente Ufficio,
Vista la bozza dell’Ordinanza ministeriale e l’allegata procedura telematica;
Sentiti i Relatori;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

il CUN rileva la opportunità che nell’ordinanza di indizione delle elezioni per il rinnovo del CUN, onde evitare equivoci, in aderenza alla ratio legis, e in coerenza anche con quanto previsto a suo tempo dal precedente Regolamento concernente le modalità di elezioni del CUN, e dall’Ordinanza di indizione delle elezioni del 1997, si precisi che l’elettorato attivo e passivo di cui all’art. 1 riguarda professori ordinari, straordinari e fuori ruolo, professori associati e ricercatori confermati e non confermati.

In ordine a quanto previsto al 2° comma dell’art. 2 della bozza dell’Ordinanza, il CUN ritiene sia necessario garantire la più ampia informazione in ordine alla composizione della commissione per l’attuazione di quanto stabilito dalla legge 18/2006 art. 4, c. 2, che sarà nominata con DM, alle modalità del sorteggio ed alle garanzie di pubblicità dello stesso e dei suoi risultati.

Presa visione della procedura telematica esposta nel documento CINECA allegato alla bozza di Ordinanza, considerata la peculiarità delle votazioni CUN, giustamente evidenziate in tale documento più volte e in più luoghi, ritiene che non sia sufficiente la mera constatazione della somiglianza con altre procedure elettorali certificate, ma che sia necessario sottoporre detta procedura al vaglio di una commissione di esperti nominati ad hoc dal Ministro”.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE